

Il fatto - "L'artigianato in provincia si mostra resiliente manifestando una notevole resistenza alle difficoltà del mercato"

Intervenire sull'artigianato resiliente: Se non ora, quando? Il bilancio di Cna

"Non c'è più tempo da perdere. Il 2024 deve essere l'anno per dare vita ad una riforma dell'artigianato elaborando una manovra normativa che dovrà proporsi di essere il motore di una rinascita e di un rilancio significativo per il settore, un patrimonio di abilità manuali e creatività che merita di essere preservato, valorizzato e proiettato verso il futuro". È l'auspicio con il quale, i vertici di Cna Salerno, Lucio Ronca e Simona Paolillo, rispettivamente presidente e segretario dell'associazione che rappresenta l'artigianato, hanno illustrato ieri mattina, in una conferenza stampa, i dati del settore e le attività future.

"L'artigianato nella provincia di Salerno si mostra resiliente manifestando una notevole resistenza alle difficoltà del mercato, come il crescente costo dell'energia e l'onere della fiscalità sulle spese per il personale, oltre a svariati oneri di gestione che includono certificazioni e controlli necessari - ha detto Ronca che ha anticipato il lavoro in corso con il presidente della Commissione Bilancio della Regione Campania, Franco Piccarone - ma si prepara ad una svolta nel 2024, puntando su una riforma normativa regionale e sulla precisa volontà manifestata a livello nazionale di azzerare la burocrazia". E proprio dal Governo nazionale arrivano buone notizie su questo fronte, evidenziate con entusiasmo dal segretario Paolillo che ricorda le sollecitazioni partite proprio dagli artigiani per chiedere regole più snelle. "Avere procedure più semplici colpisce anche l'attenzione verso questo settore e gli investimenti dei più giovani - ha fatto notare Simona Paolillo snocciolando i dati del Registro imprese - noi puntiamo sulla formazione, come conferma l'attenzione che il prossimo avvio per seconda edizione del corso di ceramica e ifts". Per quanto riguarda i numeri, a fine anno, il comparto artigiano contava precisamente 18.545 attività registrate, mostrando un leggero decremento dello 0,30% rispetto all'anno precedente, quando le imprese erano 18.601. Nel dettaglio, le nuove registrazioni di imprese artigiane nel 2023 ammontano a 837, cifra inferiore rispetto alle 984 del 2022, segnando così una riduzione significativa che si aggira intorno al 12%. Dando uno sguardo alle variazioni, nel 2023 si sono registrate 529 pratiche, un numero an-



Un momento della conferenza

ch'esso inferiore rispetto alle 602 pratiche di variazione dell'anno precedente. Inoltre, si osserva la cancellazione di 830 aziende dal Registro delle Imprese, un numero lievemente inferiore rispetto alle 910 osservate nel 2022. Affrontando una comparazione a livello regionale, la provincia di Salerno occupa il vertice come l'area con la più alta percentuale di attività artigiane. In effetti, le imprese artigiane salernitane rappresentano il 17,7% del totale degli impieghi, un dato di grande rilievo rispetto ad altre province della regione. Per esempio, Avellino conta 6.923 imprese artigiane su un totale di 42.935, segnando quindi il 16%; Benevento con 4.907 su 35.210 si attesta al 13%; Caserta registra 11.760 imprese artigiane su 97.643, rappresentando il 12%; e Napoli, pur avendo il numero più elevato di imprese con 33.588 attività, ha una percentuale più bassa rispetto alle altre province, con un 10% del totale che ammonta a 314.469 imprese. In quest'analisi, Salerno si posiziona saldamente in testa per incidenza dell'artigianato, rispecchiando così l'importanza e la vitalità di questo settore nella sua economia locale. Le attività ed i numeri di Cna Salerno descrivono un mosaico di impegno e dedizione che supporta l'economia locale e i suoi artigiani. Le cifre parlano chiaro e sono il riflesso del ruolo fondamentale che Cna Salerno svolge nell'assistenza e supporto alle aziende locali. Attualmente, l'associazione vanta di aver stretto una rete che raggruppa oltre 2000 imprese, che abbracciano sia il mondo dell'artigianato sia

quello del commercio. E non è tutto: l'organizzazione annovera tra i suoi associati ben 3500 pensionati, sigillando così un legame profondo con la comunità e garantendo un ponte tra il presente e il passato professionale degli artigiani salernitani. In termini di personale, Cna Salerno si affida all'operato di 10 dipendenti dedicati, che con impegno e competenza portano avanti le attività quotidiane. Ma la collaborazione si estende anche al di fuori dell'entità con 20 collaboratori esterni che, con il loro sapere unico e specifico, arricchiscono il valore delle prestazioni offerte. Il supporto concreto arriva anche attraverso le prestazioni di servizi che vedono, solo per citarne alcune, oltre 4.500 interventi capaci di snellire e assistere le pratiche legate a Caf e Patronato. E la formazione? Cna Salerno non si ferma, avendo dispensato 250 corsi di formazione specializzati, che offrono agli impiantisti termoidraulici ed elettrici le competenze necessarie per installare sistemi fotovoltaici e pompe di calore, oltre a promuovere la circolazione del sapere tecnico con corsi Fer, esami per acquisire il patentino frigorista, e programmi di formazione per meccatronici ed ispettori dei centri di revisione. Non meno importante è l'aspetto economico-finanziario. La cifra di 600mila euro erogati in finanziamenti alle imprese artigiane testimonia in modo tangibile il sostegno che lo sportello Credito di Cna Salerno offre per incentivare l'innovazione e la crescita delle piccole imprese. Infine, è fondamentale riconoscere il ruolo di mediazione e nego-

ziazione portato avanti da Cna Salerno, che ha visto protagonisti in oltre 500 conciliazioni in sede sindacale, dimostrando ancora una volta la sua preziosa capacità di essere ponte e facilitatore in situazioni complesse.

L'obiettivo del 2024: legge quadro sull'artigianato

Un progetto normativo ambizioso, attualmente in fase di sviluppo grazie alla collaborazione tra i membri della Commissione Bilancio, con particolare coinvolgimento del suo Presidente, Franco Piccarone. Questa iniziativa punta a rivoluzionare il settore, impostando pilastri fondamentali quali: il ricambio generazionale, una transizione vitale che assicura continuità e innovazione; la formazione professionale in bottega, incentrata su una qualifica di "maestro artigiano" che valorizzi l'expertise e l'eccellenza nel mestiere; la lotta all'abusivismo, per salvaguardare la legalità e l'autenticità delle produzioni artigianali; la semplificazione delle pratiche amministrative, al fine di ridurre gli oneri burocratici e promuovere un ambiente favorevole allo sviluppo; la creazione di centri per lo sviluppo dell'artigianato, enti in cui la sinergia fra il mondo degli artigiani e l'istituzionale si traduca in dialogo costruttivo e azioni mirate sul campo; la regolamentazione dell'attività di hobbista, per distinguere chiaramente il professionismo dalla passione; e, aspetto di rilievo, incentivi volti alla promozione e al rafforzamento del settore artigianale. La legge, attesa con interesse, verrà presentata a breve nel Consiglio Regionale per poi procedere alla minuziosa valutazione delle varie commissioni.

Le attività per il 2024 di Cna Salerno

All'interno di Cna Salerno, anche in quest'anno siamo impegnati ad affrontare con fervore una serie di attività che hanno l'obiettivo di supportare e valorizzare le imprese associate. Una tra queste è l'aggiornamento normativo: lo faremo costantemente, attraverso la distribuzione di una newsletter dedicata e l'invio di messaggi personalizzati, utilizzando tutti i canali di comunicazione a nostra disposizione per garantire che le aziende siano sempre al passo con le ultime novità legislative. Prestiamo, inoltre, grande attenzione alla formazione. Ci impegniamo in un'offerta formativa multisettore che si concentra, ad

esempio, su corsi di aggiornamento cruciali per i Responsabili Tecnici dei centri di revisione veicoli, così come per gli odontotecnici. Crediamo fermamente nell'importanza di rimanere aggiornati nelle proprie aree di competenza, e facciamo del nostro meglio per facilitare questa crescita professionale. Un altro pilastro del nostro impegno è il "Progetto Cna Davanti a Tutti". Con questo progetto, abbiamo l'obiettivo di estendere gli info point Cna in tutta la provincia. Questi punti di informazione non solo offrono assistenza e consulenza alle imprese, ma forniscono anche servizi Caf e di patronato. Siamo orgogliosi di dire che Cna Salerno ha già una presenza capillare in diverse città e comuni, da Salerno a Battipaglia, da Agropoli a Colliano, San Mango Piemonte, Nocera Inferiore, Cava de' Tirreni e molti altri ancora. Un altro aspetto sul quale siamo particolarmente attivi è l'organizzazione di eventi, come riunioni, focus group e workshop. Questi momenti sono dedicati ai numerosi mestieri rappresentati all'interno di Cna Salerno e ambiscono a migliorare ogni categoria, favorendo lo scambio di idee e l'approfondimento di temi specifici. Continueremo anche con il 2024 a proporre l'iniziativa "Scambio di mestieri" attraverso la quale i nostri artigiani mettono a disposizione degli altri associati le proprie competenze per momenti di formazione specializzata. Non trascuriamo poi la promozione dell'imprenditoria femminile e il sostegno al gruppo giovani di Cna Salerno, oltre che l'interesse a sviluppare strategie nel settore turistico quale leva di sviluppo per l'artigianato. Siamo convinti che sostenerli significa investire in un futuro di innovazione e diversificazione del tessuto imprenditoriale. Infine, ma non meno importante, abbiamo un occhio di riguardo per i pensionati. Offriamo loro una serie di vantaggi come visite mediche gratuite, organizzazione di gite culturali e vacanze sociali, con l'intento di creare momenti di aggregazione e benessere anche nella terza età. In sintesi, Cna Salerno si impegna quotidianamente con diverse iniziative per essere un punto di riferimento per le imprese e per tutta la comunità che rappresenta, con lo scopo di creare un tessuto imprenditoriale forte, coeso e sempre aggiornato.

PIÙ POSTI PER I CONCORSI DI 50
ra per circa 400 posti previsti.

A pag. 25

L'economia

Artigiani, Salerno
resta leader
«Ma sempre
meno iscrizioni»

Nico Casale

Salerno è la provincia, tra le cinque campane, in cui l'artigianato incide di più sul totale delle imprese. È quanto emerge dai dati illustrati, ieri mattina, dal presidente e dal segretario di Cna Salerno che hanno tracciato un bilancio dell'anno scorso ed evidenziato la necessità che il 2024 sia l'anno per dare vita a una riforma dell'artigianato.

A pag. 22



Torna



salerno@ilmattino.it
fax 089 2582327
Scrivici su
WhatsApp +39 348210 8208



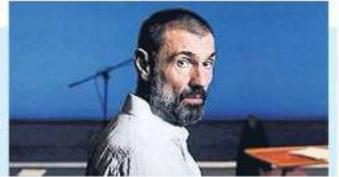
Santa Giacinta Marto

OGGI 11° 13° DOMANI 9° 16°

La memoria
Cilento 1828, la rivolta
dalla parte delle donne
Giuseppe Galzerano a pag. 30



Lo spettacolo
Verdi, Gifuni rilegge Moro
«Le lettere parlano ancora»
Silvia De Cesare a pag. 30



Il caso L'area va svuotata, poi si ripristinerà la viabilità dopo quasi 13 anni. Braccio di ferro con l'azienda

Piazza Cavour libera in tre mesi

Addio cantiere, la giunta delibera la rescissione del contratto: ma sarà battaglia in tribunale

L'incontro
De Luca, lezione
al De Sanctis
«Così può morire
la democrazia»

L'istruzione
Scuola, scatta
il concorso
per tredicimila
prof salernitani

Gianluca Sollazzo

Vincere il concorso a cattedra sarà un'impresa. Per migliaia di salernitani scatta l'ora della scommessa col destino. In tanti hanno optato per la domanda nelle regioni del nord Italia, dove dovranno restare per almeno 3 anni in base ai vincoli previsti per i neo assunti. Oltre 13mila prof precari salernitani in gara per circa 400 posti previsti. *Apag. 25*

L'economia
Artigiani, Salerno
resta leader
«Ma sempre
meno iscrizioni»

Nico Casale

Salerno è la provincia, tra le cinque campane, in cui l'artigianato incide di più sul totale delle imprese. È quanto emerge dai dati illustrati, ieri mattina, dal presidente e dal segretario di Cna Salerno che hanno tracciato un bilancio dell'anno scorso ed evidenziato la necessità che il 2024 sia l'anno per dare vita a una riforma dell'artigianato. *Apag. 22*

Brigida Vicinanza

Ora è ufficiale: piazza Cavour sarà nuovamente al centro. Non solo al centro di una battaglia legale nelle aule di tribunale ma - probabilmente tra poco più di un mese - al centro della viabilità del cuore della città di Salerno. Ritournerà nella vita dei cittadini salernitani, dunque. La zona di fronte palazzo Sant'Agostino rimasta off-limits per troppi anni e a metterlo nero su bianco è stata la giunta comunale guidata dal sindaco Vincenzo Napoli che si è riunita per deliberare la risoluzione del contratto alla Parking Cavour Srl. *Apag. 23*



I lavori

Restyling Via Irno
nasce il comitato
per conservare
i posti auto gratuiti

Mentre via Irno attende il restyling alla viabilità e la soppressione del passaggio a livello a cura di Rfi, i residenti della zona si riuniscono in un vero e proprio comitato e in un'ottica di dialogo e collaborazione con l'amministrazione. *Apag. 23*

Si riforma la storica difesa della Roma. E oggi arriva Petrucci



Torna Fazio, coppia con Manolas

Avagliano e Tallarino alle pagg. 28 e 29

L'inchiesta sulla movida

Bove al Riesame «Sono io il titolare di tutti quei locali»

L'imprenditore chiede la revoca dei domiciliari
«Intestati a società che sono riconducibili a me»

Viviana De Vita

Ha rivendicato la titolarità dei suoi locali intestati tutti a società a lui riconducibili all'80%. Si è difeso così, davanti ai giudici del Riesame, l'imprenditore Enzo Bove, protagonista dell'inchiesta della Procura di Salerno che ha portato a galla un grosso giro di riciclaggio nel cuore della movida. *Apag. 24*

Il blitz

Droga e coltelli
nel portabagagli
e nel cruscotto
57enne arrestato

Carillo a pag. 24

Angrì

Multato, va dai vigili e picchia la comandante
Daniela Faiella a pag. 26

Nuova T-Cross

Bella da vivere
Ti aspettiamo anche Sabato e Domenica
Da 149 euro al mese
TAN 4,99% - TAEG 6,09% - Anticipo € 4.600 - 35 mesi - rata finale € 17.873 - 30.000 km

Autodue via Terre Risaie, 31 Salerno - Tel. 089 332558
TOP PARTNER 2023/24

Eboli

**Lavori al cimitero
raffica di assoluzioni**
Angela Trocini a pag. 27

Artigiani, Salerno resta leader: ma «sempre meno iscrizioni»

IL BILANCIO

Nico Casale

Salerno è la provincia, tra le cinque campane, in cui l'artigianato incide di più sul totale delle imprese. E quanto emerge dai dati illustrati, ieri mattina, dal presidente e dal segretario di Cna Salerno che hanno tracciato un bilancio dell'anno scorso ed evidenziato la necessità che il 2024 sia l'anno per dare vita a una riforma dell'artigianato. Dai dati Cna sulla base del Registro delle imprese, a fine anno, il comparto artigiano contava 18.545 attività registrate, mostrando un leggero decremento dello 0,3% rispetto all'anno precedente, quando le imprese erano 18mila 601. Nel dettaglio, le nuove registrazioni di imprese artigiane nel 2023 ammontano a 837 (erano 984

del 2022, -12%). Quanto alle variazioni, nel 2023, si sono registrate 529 pratiche (erano 602 nel 2022). Inoltre, si osserva la cancellazione di 830 aziende dal Registro delle imprese (erano state 910 nel 2022). A livello regionale, la provincia di Salerno occupa il vertice come l'area con la più alta percentuale di attività artigiane. Infatti, le imprese artigiane salernitane rappresentano il 17,7% del totale degli impieghi. Avellino conta 6.923 imprese artigiane su un totale di 42.935 (16%); Benevento 4.907 su 35.210 (13%); Caserta 11.760 su 97.643 (12%); Napoli 33.588 su 314.469 (10%). Per il segretario di Cna Salerno, Simona Paolillo, dai dati «emerge una grande capacità dell'artigianato di resistere all'onda d'urto del mercato che, per il 2023, è stata quella del forte aumento dei costi energetici per le nostre attività e dell'aumen-



to dei costi di manodopera. Un binomio che ha frenato l'andamento delle imprese artigiane che, però, hanno resistito».

IL NODO

A preoccupare è, invece, «il calo delle iscrizioni che si attesta al 12% - evidenzia Paolillo - e lo rileviamo soprattutto per i giovani. C'è una disaffezione all'artigianato e crediamo che la causa sia l'eccesso di burocrazia. Il giovane non scommette su se stesso nell'avvio di un'impresa artigiana perché c'è, probabil-

mente, un timore che discende proprio dall'eccessiva burocrazia». Perciò, «accogliamo di buon grado l'intervento del Governo e del ministro alla Pubblica amministrazione che ha ascoltato anche le nostre richieste». Sul punto, il presidente di Cna Salerno, Lucio Ronca, è concorde nel sostenere che «la burocrazia rallenta».

L'IMPEGNO

L'impegno di Cna Salerno è forte perché «bisogna fare di più - spiega Ronca - cioè lavorare con le istituzioni, cosa che stiamo facendo con il presidente della Commissione regionale bilancio, Franco Picarone, sulla legge quadro, che serve all'artigianato. Questa legge permetterà di dare alle imprese di muoversi con maggiore facilità nel panorama burocratico». «Il 2024 - viene evidenziato dai vertici di Cna Salerno - deve es-

sere l'anno per dare vita a una riforma dell'artigianato elaborando una manovra normativa che dovrà proporsi di essere il motore di una rinascita e di un rilancio significativo per il settore, un patrimonio di abilità manuali e creatività che merita di essere preservato, valorizzato e proiettato verso il futuro». «Siamo al fianco di artigiani e commercianti», ribadisce il presidente Ronca, rammentando che «annoveriamo oltre 2mila imprese di artigiani e commercianti. Poi, abbiamo il Caf, supportiamo oltre 3mila 500 pensionati, ex artigiani ed ex commercianti. Siamo dislocati in tutta la provincia. Abbiamo 10 dipendenti a Salerno e 20 consulenti su tutto il territorio provinciale per dare supporto a 360 gradi per tutto quello che serve a un'impresa».

**I DATI DELLA CNA:
LEGGERO DECREMENTO
DELLE IMPRESE
CHE SONO IL 17,7%
«LA BUROCRAZIA
SCORAGGIA I GIOVANI»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Presto una legge quadro per gli artigiani»

La categoria fa registrare una lieve flessione nel numero di imprese. Sos per abusivismo e burocrazia

La attività artigiane nel Salernitano sono in difficoltà ma restano resilienti. Mentre i mestieri tradizionali sono ormai sull'orlo dell'estinzione e la burocrazia resta uno dei mali peggiori. Al pari dell'abusivismo che fa concorrenza sleale a chi è in regola e paga le tasse.

I numeri nel Salernitano. È questa la fotografia dell'artigianato a Salerno e provincia, dove nel 2023 il comparto conta 18.545 attività registrate, in leggero calo, precisamente dello 0,30% (18.601) rispetto al 2022. Scendendo nei particolari le nuove registrazioni di imprese artigiane nel 2023 ammontano a 837, cifra inferiore rispetto alle 984 del 2022, segnando così una riduzione significativa che si aggira intorno al 12%. Dando uno sguardo alle variazioni, nel 2023 si sono registrate 529 pratiche, un numero anch'esso inferiore rispetto alle 602 pratiche di variazione dell'anno precedente. Inoltre, si osserva la cancellazione di 830 aziende dal Registro delle imprese, un numero lievemente inferiore rispetto alle 910 osservate nel 2022.

Salerno provincia "artigiana". A livello regionale il Salernitano risulta essere l'area con la più



Simona Paolillo e Lucio Ronca, segretario e presidente della Cna Salerno

alta percentuale di attività artigiane: queste imprese rappresentano il 17,7% del totale degli impieghi, un dato di grande rilievo rispetto ad altre province della regione. Per esempio, Avellino conta 6.923 imprese artigiane su un totale di 42.935, segnando quindi il 16%; Benevento con 4.907 su 35.210 si attesta al 13%; Caserta registra 11.760 imprese artigiane su 97.643, rappresentando il 12%; e Napoli, pur avendo il numero

più elevato di imprese con 33.588 attività, ha una percentuale più bassa rispetto alle altre province, con un 10% del totale che ammonta a 314.469 imprese. In quest'analisi, Salerno si posiziona saldamente in testa per incidenza dell'artigianato, rispecchiando così l'importanza e la vitalità di questo settore nella sua economia locale. **Il dossier della Cna.** A fornire i dati è la Cna di Salerno, associazione che vanta di aver stretto

una rete che raggruppa oltre 2mila imprese, che abbracciano sia il mondo dell'artigianato sia quello del commercio. Inoltre l'organizzazione annovera tra i suoi associati ben 3.500 pensionati, sigillando così un legame profondo con la comunità e garantendo un ponte tra il presente e il passato professionale degli artigiani salernitani.

Obiettivo sburocrazia. «Il 2024 - evidenzia il presidente Lucio Ronca - deve essere l'anno per dare vita ad una riforma dell'artigianato elaborando una manovra normativa che dovrà proporsi di essere il motore di una rinascita e di un rilancio significativo per il settore, un patrimonio di abilità manuali e creatività che merita di essere preservato, valorizzato e proiettato verso il futuro». Proprio per questo motivo, come spiega il segretario della Cna, Simona Paolillo, «l'associazione si prefigge un importante traguardo legislativo: l'elaborazione e l'adozione di una legge quadro dedicata all'artigianato». «Un progetto normativo ambizioso - aggiunge - attualmente in fase di sviluppo grazie alla collaborazione tra i membri della Commissione Bilan-

cio, con particolare coinvolgimento del suo presidente, Franco Picarone».

Il nuovo artigianato. Un'iniziativa quest'ultima che punta a rivoluzionare il settore, impostando pilastri fondamentali quali: il ricambio generazionale, una transizione vitale che assicura continuità e innovazione; la formazione professionale in bottega, incentrata su una qualifica di "maestro artigiano" che valorizzi l'expertise e l'eccellenza nel mestiere; la lotta all'abusivismo, per salvaguardare la legalità e l'autenticità delle produzioni artigianali; la semplificazione delle pratiche amministrative, al fine di ridurre gli oneri burocratici e promuovere un ambiente favorevole allo sviluppo; la creazione di centri per lo sviluppo dell'artigianato, enti in cui la sinergia fra il mondo degli artigiani e l'istituzionale si traduca in dialogo costruttivo e azioni mirate sul campo; la regolamentazione dell'attività di hobbista, per distinguere chiaramente il professionismo dalla passione; incentivi volti alla promozione e al rafforzamento del settore artigianale.

Gaetano de Stefano

REPORTAGE